



ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (Cat. EP e D) – ANNO 2020

La delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dal Prof. Alberto Avio e dal Prof. Enrico Deidda Gagliardo – Delegati del Rettore – e dall'Ing. Giuseppe Galvan – Direttore Generale

le Rappresentanze Sindacali Unitarie E

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo E
Federazione CISL FSUR
FLC - CGIL
Federazione UIL SCUOLA RUA

CONCORDANO

1. Ai sensi dell'art.76 co. 5 e art. 91 co. 2 del CCNL 2006-2009, sulle seguenti linee di indirizzo relative ai criteri per la pesatura delle posizioni organizzative di categoria D e di categoria EP per l'anno 2020.
2. Di attuare il modello di pesatura per le posizioni organizzative, derivato dal lavoro del tavolo tecnico costituito nella riunione di contrattazione del 8 febbraio 2021 e composto dai rappresentanti della delegazione di parte pubblica, dai rappresentanti della delegazione di parte sindacale e da personale amministrativo competente in materia di personale, organizzazione e misurazione. Tale modello si basa sulle seguenti dimensioni, a cui è stato assegnato uno specifico peso (si veda Allegati 1 e 2):
 - Complessità struttura organizzativa 20% per categoria D – 30% per categoria EP;
 - Complessità gestionale e relazionale 60% per categoria D - 30% per categoria EP;
 - Responsabilità e rischio 20% per categoria D - 40% per categoria EP.

Per la dimensione "Responsabilità e rischio", la "responsabilità" si intende collegata alla posizione organizzativa e non ad incarichi per funzioni specialistiche.

Per ciascuna delle 3 dimensioni sono stati declinati fattori/sottofattori (attribuendo il relativo peso, come da allegati 1 e 2) e per ciascuno è stato descritto il criterio di attribuzione del grado.

Nel caso della dimensione "Complessità organizzativa" – per il fattore/sottofattore "Consistenza struttura", l'attribuzione della gradazione "Numero uffici coordinati" e "Numero Ripartizioni coordinate" prevede un correttivo pari a +0,1 per ogni ufficio/ripartizione coordinata a cui non è stato assegnato un responsabile. Non si applica il correttivo per quegli uffici con Responsabile ad interim.

Per la dimensione "Complessità gestionale e relazionale" – per il fattore/sottofattore "Complessità gestionale" il grado è calcolato utilizzando un apposito questionario di autovalutazione (allegato 3) somministrato a tutti i titolari di posizione organizzativa di categoria D e appositamente vistato dai relativi responsabili di categoria EP o di livello dirigenziale.

3. In alcuni casi, per meglio attribuire il grado e renderlo oggettivo, le declaratorie sono dettagliate con specifiche come indicate nella colonna "Specifiche declaratoria" degli allegati 1 e 2.
4. La pesatura sarà svolta in riferimento all'assetto organizzativo del 1 gennaio 2020 in quanto risulta, con riferimento all'organigramma di Ateneo, rappresentativo per l'anno di riferimento.
5. Il punteggio finale per ogni struttura organizzativa è calcolato come somma ponderata dei singoli gradi attribuiti.
6. Le strutture organizzative sono ordinate per punteggio decrescente e le fasce sono determinate con i seguenti criteri:
 - Per le posizioni in categoria EP sono previste 3 fasce, a cui dovrà essere attribuita un'indennità di importo decrescente, da definirsi in sede di CCIL:
 - 20% del totale delle ripartizioni in fascia 1;
 - 60% del totale delle ripartizioni in fascia 2;
 - 20% del totale delle ripartizioni in fascia 3;



- Per le posizioni in categoria D sono previste 4 fasce, a cui dovrà essere attribuita un'indennità di importo decrescente, da definirsi in sede di CCIL:
 - 10% del totale degli uffici in fascia 1;
 - 30% del totale degli uffici in fascia 2;
 - 50% del totale degli uffici in fascia 3;
 - 10% del totale degli uffici in fascia 4.

Nel calcolo del numero di strutture organizzative da ricomprendere nelle varie fasce, i pari merito saranno inseriti nella fascia più alta.

7. Nel caso in cui sia stata istituita una nuova struttura organizzativa in una data successiva a quella di cui al punto 4, ne verrà eseguita la pesatura con i criteri definiti dal presente accordo.
8. Nel caso di mobilità interna, in una data successiva a quelle di cui al punto 4, di un responsabile di posizione organizzativa, saranno attribuite le indennità pro quota per le diverse posizioni ricoperte.

Allegato 1 – Modello pesatura posizioni categoria EP

Allegato 2 – Modello pesatura posizioni categoria D

Allegato 3 – Questionario di autovalutazione della complessità gestionale della posizione